



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

**Apicoltura, produzioni e patologie delle api: attività, accettazione dei
campioni e sicurezza in apiario**
27 novembre 2019 – IZSLT



La sicurezza in apiario: i DPI

Marco Pietropaoli

Direzione Operativa Igiene delle Produzioni e Salute Animale
Apicoltura, produzioni e patologia delle api



DPI: sono attrezzature e strumentazioni che hanno l'obiettivo di ridurre al minimo i danni derivanti dai rischi per la salute e sicurezza sul lavoro

I DPI devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da:

- misure tecniche di prevenzione
- mezzi di protezione collettiva
- misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.



I DPI devono:

- a) essere **adeguati ai rischi** da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore;
- b) essere **adeguati alle condizioni** esistenti sul luogo di lavoro;
- c) tenere conto delle **esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore**;
- d) poter essere **adattati all'utilizzatore** secondo le sue necessità.



Non sono DPI gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore;





Etichettatura dei DPI:

- nome del produttore
- codice prodotto
- certificazione (marchio CE)
- classe di protezione
- norma EN di riferimento

A corredo di quanto sopra descritto, tutti i DPI devono essere accompagnati dalla nota informativa d'uso





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

Apicoltura, produzioni e patologie delle api: attività, accettazione dei
campioni e sicurezza in apiario

Gli strumenti dell'apicoltore

Maschera

Tuta

Guanti

Stivali o scarpe a collo alto

Leva

Affumicatore



LA MASCHERA PROTETTIVA

Una rete metallica nera, con un copricapo in
tela nella parte superiore

Un corpetto chiuso da elastico nella parte
inferiore

La rete ha una maglia di circa 2mm di spessore
ed è di colore nero per evitare che i riflessi
solari possano limitare la visibilità.

La rete è rigida questa permette di non aderire
al viso in modo da evitare continue punture da
parte delle api.



LA TUTA

- Integra o meno la maschera
- Tessuti differenti
- Presenza di elastici ai polsi e alle caviglie
- Chiusura zip
- Tasche e prese d'aria accessorie



Scheda tecnica art. 3643 – 3644 – 3645 – 3661 – 3662 – 3663 – 3664 – 3665
TUTA e GIUBBOTTO 'ASTRONAUTA' PER
APICOLTURA

Caratteristiche: Dispositivi di Protezione Individuale (DPI). Categoria 1.

La tuta professionale 'ASTRONAUTA' è stata concepita per proteggere gli apicoltori professionisti che hanno bisogno di una protezione continuativa in apiario, anche in condizioni di lavoro molto duro.

È fabbricata con tela di cotone giallo, con doppia cucitura, ben areata, con la maschera munita di rete in fibra di vetro completamente asportabile per mezzo di cerniera, con protezione di fronte agli orecchi e una robusta cerniera la apre fino alla cintura.

È dotata di 6 tasche ed elastico ai polsi e alle caviglie.

Il giubbotto professionale 'ASTRONAUTA' in tela di 100% cotone bianco, con 4 tasche, elastico in cintura e ai polsi.

Ha apertura totale sul davanti, la maschera in fibra di vetro ha le protezioni di fronte agli orecchi, è leggera e completamente asportabile. Questo indumento è sicuro e robusto.

Sulla tuta 'Astronauta' e sul Giubbotto 'Astronauta' è impressa la marcatura CE in quanto conformi ai requisiti prescritti dalla direttiva 89/686/CEE (e successive modifiche), relativa ai Dispositivi di Protezione Individuale percepita con Decreto Legge 475/92.

ATTENZIONE! LA TUTA ASTRONAUTA, SE ABBINATA AD ABBIGLIAMENTO OPPORTUNO, PROTEGGE CONTRO RISCHI MINORI E GARANTISCE LA QUASI COMPLETA PROTEZIONE DELL' OPERATORE DAL SUBIRE PUNTURE DI API.

Modello e taglie:

TUTA 'ASTRONAUTA'

TAGLIE DISPONIBILI : L – XL – XXL (numero stampigliato come previsto da norma)

GIUBBOTTO 'ASTRONAUTA'

TAGLIE DISPONIBILI : S – M – L – XL – XXL (numero stampigliato come previsto da norma)

La TUTA e il GIUBBOTTO 'ASTRONAUTA' sono adatti per: coprire rischi minori di lavorazioni generiche in apicoltura e dall'attacco diretto alla faccia dell'utilizzatore da parte delle api.

La TUTA e il GIUBBOTTO 'ASTRONAUTA' sono adatti per: calore, fuoco, prodotti chimici e tutti gli impieghi non menzionati nella presente nota informativa.

Limiti all'utilizzo: Non impiegare la tuta e il giubbotto 'Astronauta' al di fuori del campo d'applicazione sopra indicato.





Controlli preliminari ed utilizzo: Avvertenze

Prima dell'uso, effettuare un controllo visivo della tuta per accertarsi dello stato di integrità ed in particolare che siano in perfette condizioni, tali da prevenire l'ingresso di api.

Qualora uno degli articoli o entrambi non fossero integri devono essere sostituiti.

Attenzione: La tuta 'Astronauta' risponde alle caratteristiche di sicurezza solo se perfettamente indossata ed in perfetto stato di conservazione. Il fabbricante declina ogni responsabilità per eventuali danni e/o conseguenze derivanti da un utilizzo improprio.

Istruzioni per l'uso: Indossare la tuta assicurandosi che gli elastici ai polsi e alle caviglie sia aderenti al corpo e la cerniera ben chiusa.

Attenzione: La parte in tessuto che ricopre la sommità del capo rimane aderente alla cute e tale parte può essere oggetto di punture da parte delle api; l'eventuale uso di un copricapo adeguato può ridurre tale rischio.

06/12/11





GUANTI

Le mani sono la parte del corpo più esposta alla puntura di ape.

Comunemente impiegate due tipologie:

- Guanti in lattice monouso, cambiandoli ad ogni visita o quando si rinvencono malattie (Buona Pratica Apistica)
(!!! Guanti non specifici per tale impiego !!!)

- Guanti in cuoio con tessuto che copre l'intero arto



Stivali o scarpe a collo alto

Idonee per terreni scivolosi ed
impermeabili

Il collo della scarpa deve essere
sufficientemente alto da
permettere la corretta
sovrapposizione della tuta



DPI impiegati per fini «speciali» (eventi rari):

- Trattamento con sublimatore per acido ossalico
- Maschera facciale o semi-facciale con filtri FFP3 acidi organici





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

SIETE PRONTI A VENIRE CON NOI IN APIARIO?











Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

**Apicoltura, produzioni e patologie delle api: attività, accettazione dei
campioni e sicurezza in apiario**
27 novembre 2019 – IZSLT

SIETE ANCORA SICURI?

GRAZIE DELL'ATTENZIONE !

Marco Pietropaoli

Direzione Operativa Igiene delle Produzioni e Salute Animale
Apicoltura, produzioni e patologia delle api

